



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000038

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto fotografia

**SOGGETTO**

Soggetto Faustino Tanara con alcuni volontari langhiranesi

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia PR

Comune Langhirano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Museo del Risorgimento Faustino Tanara

Denominazione spazio viabilistico Via Cesare Battisti, 20

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero T 3.1 C

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1860

Validità ca.

A 1861

Validità ca.

## DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ applicazione su cartoncino/ albumina

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 12,5

Larghezza 8

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La fotografia ritrae Tanara con alcuni volontari langhiranesi in divisa garibaldina (in piedi, da sinistra: Antonio Toschi, Dario Tosini, Giacomo Ferrari; seduti, da sinistra: Alessandro Zatelli e Giacomo Ghizzoni).

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sotto l'immagine

Trascrizione Il Col. F. Tanara / con un / gruppo di volontari ga / ribaldini langhiranesi

Notizie storico-critiche

Faustino Tanara, tenente colonnello dei garibaldini, nasce a Manzano il 10 gennaio 1831 da una modesta famiglia contadina. Dopo gli studi in seminario a Berceto, nel 1851 si arruola nell'esercito borbonico. Nel 1859 è volontario nei "Cacciatori delle Alpi" con il grado di sergente. Dopo la promozione a tenente con la battaglia di Seriate, ottiene la medaglia al valor militare con la spedizione dei Mille nella giornata di Calatafimi, ma è in Francia nelle giornate di Autun e Digione che meriterà il grado di Colonnello e la Croce di Cavaliere della Legione d'Onore. Nel 1869 diventa presidente della Fratellanza artigiana di Langhirano tra contadini e operai. In seguito ai moti rivoluzionari sulla tassa del macinato, viene arrestato e imprigionato. Sempre stretto fu il suo rapporto di amicizia e corrispondenza con l'eroe dei due mondi, Giuseppe Garibaldi. Muore a soli 45 anni in seguito a una grave affezione bronchiale. La sua salma riposa nel cimitero di

Mattaletto, piccola frazione del comune di Langhirano.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2010

Nome Mordacci A.